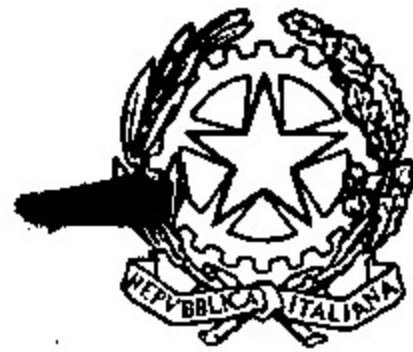


N. 70032



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: CRIA CUERVOS (tit.or.Cria Cuervos)

Metraggio { dichiarato 2978
accertato

Produzione: ELIAS QUEREJETA (Spagna)

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TRAMA DEL FILM

Una vecchia e piccola casa nel centro di Madrid. Nella Piccola Casa abitano tre bambine, Irene di 11 anni, Anna di 9 e Maite di 5. Con loro abita il padre, militare di carriera e una vecchia nonna paralitica. Ad accudire questa famiglia c'è la tata di sempre. La madre, dopo aver abbandonato la sua carriera di pianista è morta alcuni anni fa. La zia cerca di colmare il vuoto lasciato dalla madre, ma per le bambine rappresenta soltanto l'ordine, il rigore e le regole imposte. Anna, la bambina di nove anni, costituisce il veicolo per raccontare, più che la storia, un clima, un ambiente, un tono vitale, un modo di vita e di sentimenti che s'intrecciano. Anna crede di avere in mano il potere di vita o di morte su tutti i componenti della casa. Una mattina, all'inizio della storia, il padre di Anna muore. Anna pensa che sia stato il suo potere a provocare la morte del genitore. Nella stessa maniera, Anna, con la sua fantasia, evoca la presenza della madre morta e rivive una relazione che si muove fra la nostalgia, la tenerezza e il dominio. In questa maniera, in questo universo chiuso, sotto lo sguardo della bambina passerà il tempo: dando luogo a passioni, a speranze, a disillusioni, scoprendo frustrazioni, e annunciando, impassibile, la morte. Il tempo ci concederà inoltre, la possibilità di vedere la storia attraverso gli occhi di Anna, diventata ormai adulta.-

Regia di: CARLOS SAURA

Attori: GERALDINE CHAPLIN-ANA TORRENT-CONCHITA PEREZ-MONICA RANDALL

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 30 MAR 1977 a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.
- 2°)

Roma, li 30 MAR 1977



Visto per copia conforme
Il Primo Dirigente
Direttore della Divisione Revisione
Cine, Teatrale e Feste
G. Sangalli Calabria

MINISTRO

Vito SANGALLI